

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 4 (1934-1935)  
**Heft:** 1

## **Buchbesprechung**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 02.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

## PUBBLICAZIONI NUOVE

---

« *I nostri boschi* ». Libro per la gioventù e per il popolo, edito dalla Società forestale svizzera. (Con ill.) Bellinzona, Ist. ed. tic., 1934.

Con la pubblicazione del libro dei nostri boschi, la Società forestale svizzera ha offerto a gioventù e popolo un'opera sommamente pregevole e utile. L'edizione italiana è uscita di recente, un po' dopo quelle nelle altre tre lingue svizzere, la tedesca *Unser Wald*, la francese *Fôrets de mon pays* e quella romancia *Igl naul - Il god grischun*.

Il volume, compilato con bel criterio da *Mansueto Pometta*, accoglie componimenti in prosa ed in versi dei migliori letterati e studiosi ticinesi, ma anche buoni ragguagli dei grigioni *Teodoro Raveglia* su «La foresta mesolcinese e calanchina» e di *G. Guidon* sulle «Condizioni forestali della Bregaglia e della Valle di Poschiavo». Lo raccomandiamo vivamente: dovrebbe entrare in ogni famiglia e in ogni biblioteca popolare e scolastica.

RAFFAELE CALZINI, «Giovanni Segantini». Romanzo della montagna. Milano, Mondadori, 1934.

La vita di un uomo, che dal villaggio nativo è sbattuto nella grande città, diventa pittore e seguendo Fortuna, si ritira ad operare in un minuscolo abitato dei monti

..... *purità delle cose intatte, forza, mistero*  
*sopra la Terra,*

sale in fama e acquista il nome che dura, una tale via sa, invero, del romanzo. Il Calzini, buono psicologo e scrittore di vaglia, ha studiato con amore e con perspicacia i casi di Giovanni Segantini, e la sua opera offre una lettura che — se forse anche un po' troppo diffusa nel racconto della fanciullezza dell'artista, un po' troppo minuziosa nel ragguaglio sulle sue relazioni con i fratelli Grubicy e un po' troppo breve dei suoi anni della grande operosità e della gloria — tiene sospeso l'animo, comunica attese e sogni, ansie e visioni, e eleva spiritualmente. Il romanzo tornerà particolarmente gradito ai Grigioni i quali hanno considerato dei loro Giovanni Segantini prima ancora che l'Engadina lo facesse suo cittadino onorario.

H. TANNER, *Zehn Jahre Bergführers Klucker «Herr»*. - Berna, Lit.-Art. Bureau, 1934.

Nel 1891 capitava in Bregaglia l'alpinista russo Antonio de Rydzewski, che voleva scalarne le cime. In allora la Valle non aveva che una guida, ma la più esperta e robusta che mai si conoscesse: *Cristiano Klucker*. Il montanaro si offrì di accompagnare il nobile straniero: e per quasi dieci anni, fino al 1900, i due si trovarono

a battere, legati alla stessa corda, le montagne impervie della Valle, senza che, a quanto sembra, l'uno sentisse poi mai un qualche attaccamento per l'altro. — Il Rydzewsky era, oltre che provetto alpinista, anche buono scrittore. Tale almeno si rivela in un suo primo componimento «Hochtouren im Bergell in Sommer 1893», che apparve in «Jahrbuch des schweiz. Alpenclub» (53°, 118), e particolarmente nelle sue «Memorie» — Queste «Memorie», alla morte dell'autore, passarono, per volontà della vedova de R., al dott. *Gaudenzio Torriani*, ora in Coira, il quale le affidò a *H. Tanner*, perchè le desse alle stampe. L'opera è però sì voluminosa (di oltre 1000 pagine) che la pubblicazione avrebbe costato eccessivamente. Il Tanner, pertanto, è ricorso ad un ripiego: cedendo alla sua predilezione per la letteratura, ha cavato dalle «Memorie» i brani di carattere prettamente letterario e ora li offre in questo primo volumetto che deve rivelarci «l'artista» A. de R. («A. d. R. als Künstler»), mentre già ne preannuncia un secondo che ce lo presenti «narratore» («A. v. R. als Erzähler»).

Il libretto ha sì i suoi pregi: vi troverai belle impressioni del paesaggio, dell'abitato e della gente di Bregaglia, anche descrizioni quali le coglie solo lo spirito sensibile ad ogni prodigio di Natura e ad ogni manifestazione della vita, ma tutto vi è troppo spezzettato e sa troppo del ritaglio. Non per ciò costituisce un documento prezioso di ciò che una nostra terra rivela a chi sa guardarla con l'occhio che vede.

«*Annuario*» 1933-34 dell'Associazione «Pro Grigioni italiano», con Corso culturale in Bondo di Bregaglia 19-23 settembre 1933. Pubblicazioni della P. G. I. e Indice generale di «Almanacco», «Quaderni» e «Annuario». - Poschiavo, Tip. Menghini, 1934.

L'«*Annuario*» che documenta, ancora una volta, la grande attività del sodalizio intervalligiano, non potrà non interessare anche i «nonprogrigionitaliani», perchè, in appendice, accoglie l'elenco delle pubblicazioni della P. G. I. e un buon Indice generale delle molte annate di «Almanacco dei Grigioni» (1918-34), «Quaderni» (1931-34) e «Annuario» (1920 e 1926-1932/33). - «Pubblicazioni» e «Indice», compilati da *A. M. Zandralli*, sono usciti anche in opuscolo separato che si può avere presso la P. G. I. in Coira.

---